



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



I.S.E.E.
Indicatore
della
Situazione Economica Equivalente

D.P.C.M. 5 Dicembre 2013 n. 159
G.U n. 19 del 24 Gennaio 2014

LE RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

I QUESITI SONO STATI RACCOLTI DALLA CONSULTA NAZIONALE DEI CAF



Quadro A Nucleo Familiare

Num.	Data	Quesito	Risposta
A_1	05/02/2015	Nucleo con almeno 3 figli, di genitori diversi, posso dare la maggiorazione della scale di equivalenza per almeno tre figli? Ad esempio: due soggetti, ciascuno con due figli avuti da precedente matrimonio, decidono di convivere. Ora il nucleo è composto dai conviventi e da quattro figli che però non sono "in comune".	No, la maggiorazione non spetta ad eccezione dei casi in cui i genitori dei minori siano fra loro sposati o che almeno un genitore abbia 3 figli.
A_2	05/02/2015	In caso di cambio residenza, modifiche del nucleo familiare, si deve presentare una nuova DSU?	Il cambio di residenza non obbliga alla presentazione di una nuova DSU. Si rende necessaria solo dietro effettiva richiesta da parte dell'ente erogatore il beneficio e in questo caso va presentata ricordando che per tale modifica il CAF che la presenta non percepisce alcun compenso da parte INPS.
A_3	05/02/2015	Se i soggetti sono residenti all'estero ma non sono iscritti all'Aire. Ci pare di aver capito che possiamo anche evitare di indicarli.	Non devono essere inseriti.
A_4	03/03/2015	Mi sono separato legalmente da mia moglie e i nostri due figli (di cui uno maggiorenne) sono entrambi residenti con me. Mia moglie risiede altrove. Ai fini della compilazione della DSU (in particolare per le prestazioni del diritto allo studio universitario) devono essere dichiarati anche i redditi e i beni mobiliari e immobiliari di mia moglie? Quale casella deve essere barrata nel modello MB2, quadro C?"	<p>Ai genitori separati non si applica l'articolo 7 del DPCM n. 159 che ha per destinatari i genitori non coniugati e non conviventi tra loro. Pertanto, nel caso di prestazioni per il diritto allo studio universitario, se il figlio risiede con uno dei genitori, mentre l'altro genitore separato ha una diversa residenza, si dovranno barrare:</p> <ul style="list-style-type: none">• La seconda casella del Modulo MB.2, Quadro C ("nel nucleo è presente un solo genitore, mentre l'altro risulta non coniugato e non convivente"), nonostante si riferisca al genitore "non coniugato";• La prima casella del Modulo MB.2 del Quadro D, essendo sufficiente per barrare quest'ultima l'esistenza di un provvedimento del giudice. <p>La stessa modalità di compilazione sopra riportata si applica anche al caso di genitori divorziati e non conviventi tra loro.</p>

Num.	Data	Quesito	Risposta
A_5	03/03/2015	Il genitore separato o divorziato deve essere considerato come competente attratta o aggiuntiva per la richiesta di ISEE per prestazioni minori?	No, in presenza di genitore con lo status di separato o divorziato non si genera in nessuno dei due casi la componente attratta o aggiuntiva . In presenza di genitore separato non andrà compilato il quadro D, a differenza del genitore divorziato che lo compila indicando i suoi dati (cognome, nome e codice fiscale) il codice fiscale del figlio e <u>barra la prima casella del Quadro D</u> (Il genitore non convivente è in una delle seguenti condizioni) in quanto è presente un provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria.
A_6	11/03/2015	Per prestazioni rivolte a soggetti minorenni in caso ad esempio di ragazza madre, in cui l'altro genitore ha riconosciuto il figlio ma non se ne occupa a livello materiale e non versa il mantenimento al figlio riconosciuto. E' possibile fruire dell'agevolazione "Il nucleo è composto esclusivamente da genitore solo con i suoi figli minorenni" pur in assenza di provvedimento attestante che l'altro genitore non si occupa del minore?	Nel caso esposto, non è possibile fruire della maggiorazione in assenza di provvedimento attestante l'estraneità dell'altro genitore poiché le situazioni "di fatto" non sono rilevanti ai fini ISEE. La maggiorazione può essere fruita solo se il genitore non coniugato e non convivente che ha riconosciuto il figlio si trovi in una delle seguenti situazioni: a) risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore; b) risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore; c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli; d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare; e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici. Se l'altro genitore non è in una delle condizioni sopra specificate (lettere a)-e)), ai fini ISEE il nucleo non può essere considerato composto esclusivamente dal minore e da un solo genitore
Num.	Data	Quesito	Risposta

A_7	11/03/2015	Se all'interno di questo nucleo familiare, vi fossero altri soggetti, oltre al minore ed alla mamma, non si tratta più di "Nucleo composto esclusivamente da genitore solo con i suoi figli minorenni"?	In tale fattispecie viene meno il requisito per fruire dell'agevolazione "Nucleo composto esclusivamente da genitore solo.....".
A_8	11/03/2015	Nel caso di richiesta di prestazione per minorenni come ad esempio: iscrizione asilo nido, mensa scolastica, assegno ANF e MAT, qualora uno dei due genitori non sia presente nel nucleo ed è di nazionalità straniera, il dichiarante deve indicare l'altro genitore in DSU?	L'altro genitore, di nazionalità estera e residente all'estero, non può essere indicato in DSU in quanto non rientrante tra i coniugi iscritti all'Anagrafe dei cittadini Italiani Residenti all'Estero ai sensi dell'art. 3 del DPCM 159/2013.
A_9	11/03/2015	Nel caso in cui l'altro genitore si trova in una delle seguenti situazioni: deceduto, genitore straniero come è possibile ottenere l'ISEE minori visto che attualmente è necessario compilare il quadro D inserendo il CF dell'altro genitore?	In questi casi di particolare assenza dell'altro genitore descritti nella domanda l'altro genitore dovrà esimersi, per il figlio minore interessato dalla condizione sopra descritta dalla compilazione del quadro D.
A_10	11/03/2015	Per le prestazioni ANF e MAT, quale indicatore Isee, "Ordinario" o per "Minorenni", sarà considerato dall'Istituto?	Per gli ANF e la maternità dei Comuni è necessario l'ISEE minorenni.
A_11	11/03/2015	Il coniuge separato che versa gli assegni di mantenimento ai figli deve indicare nel quadro FC5 l'importo come indicato nel provvedimento dell'Autorità giudiziaria? Il CAF deve acquisire oltre il provvedimento anche le quietanze dei versamenti effettuati?	NO. Il coniuge separato nel compilare il proprio modulo FC.1 pur in presenza di una sentenza, deve dichiarare quello effettivamente corrisposto o zero se mai corrisposto. Non è obbligo del CAF archiviare la documentazione.
A_12	11/03/2015	Il genitore che è tenuto al versamento degli assegni di mantenimento al figlio da provvedimento di separazione o divorzio dell'Autorità giudiziaria, ma non li corrisponde, come deve essere compilato il quadro D?	Nel quadro D si va ad indicare i dati dell'altro genitore, il codice fiscale del figlio e deve essere barrata la casella di esclusione del genitore in quanto tenuto a versare gli assegni al mantenimento del figlio risultanti da provvedimento giudiziario.

Num.	Data	Quesito	Risposta
A_13	11/03/2015	<p>Se ci sono dei figli che risultano nello stato di famiglia dei genitori (non si sono iscritti all'Aire) che hanno lavorato e/o che lavorano tutt'ora all'estero, per il concetto di residenza si fa riferimento alla materia fiscale pertanto se per i requisiti li posso considerare residente all'estero non lo inserisco nella DSU?</p> <p>Oppure visto che risultano ad oggi sempre nello stato di famiglia, a prescindere dal requisito di residenza fiscale, li deve inserire e di conseguenza dichiaro il reddito di lavoro dipendente all' estero (anche se non ha fatto denuncia dei redditi).</p>	<p>Il nucleo del richiedente è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, ne consegue che per il caso rappresentato i figli essendo presenti nello stato di famiglia vanno inseriti nel nucleo della DSU. Chiaramente il reddito dei figli prestato all'estero che non confluisce nel reddito complessivo dichiarato in Italia va inserito nel quadro FC4.</p>

Quadro B casa di abitazione

Num.	Data	Quesito	Risposta
B_1	05/02/2015	Si chiede conferma se come recitano le istruzioni alla compilazione della DSU il canone di locazione da indicare è quello previsto dal contratto al momento della presentazione della DSU.	Si, così come avvenuto sino ad oggi dovrà essere inserito il valore del canone annuale alla data di presentazione della DSU.
B_2	05/02/2015	E' possibile inserire il contratto di locazione nel quadro B anche se ancora intestato al deceduto non inserito nel quadro A della DSU? E' obbligatorio procedere alla voltura del contratto?	Pur essendo necessario effettuare la voltura , nel caso di successione nel contratto (art. 6 della legge n.392 del 1978), è possibile indicare nel quadro B l'intestatario del contratto deceduto prima della scadenza del contratto che ovviamente non fare parte del nucleo familiare determinato ai fini ISEE.
B_3	05/02/2015	Quadro B canone di locazione annuo si suppone che il contratto di locazione abbia più intestatari di cui alcuni non presenti tra i componenti nucleo del quadro A: <ul style="list-style-type: none">• Il canone annuo come lo indico?• Inserisco il canone totale come da contratto o inserisco il canone totale da contratto rapportato al numero degli intestatari presenti nel nucleo (come si fa attualmente?)	Se il contratto di locazione dell'immobile scelto come casa di abitazione del nucleo familiare è intestato a più soggetti: <ul style="list-style-type: none">• Tutti i cointestati del contratto fanno parte del nucleo, l'importo da indicare sarà il totale del canone riferito all'abitazione;• Non tutti i cointestati del contratto fanno parte del nucleo, l'importo da indicare dovrà essere proporzionato alla quota di cui i componenti del nucleo sono titolari. Non è possibile quindi indicare quote di canone relative ad altri cointestatori del contratto, quando questi sono soggetti estranei al nucleo familiare.
B_4	05/02/2015	Se il contratto di locazione ha una durata inferiore all'anno, viene indicato il canone totale del periodo?	Si.

Num.	Data	Quesito	Risposta
B_5	05/02/2015	Si chiede conferma che l'importo del canone annuale di locazione, previsto dal contratto di locazione registrato e in essere alla data di presentazione della DSU (comprensivo di eventuale adeguamento Istat) si imputa indipendentemente dall'effettivo pagamento dello stesso.	Va indicato il canone previsto dal contratto senza la necessità di verificarne il pagamento; mentre l'adeguamento ISTAT si potrà inserire solo se effettivamente pagato al momento della presentazione della DSU
B_6	05/02/2015	Quadro B "casa di abitazione": in caso di contratto di locazione, si devono inserire tutti gli intestatari del contratto di locazione anche se non inclusi tra i componenti del nucleo? O si indicano solo quelli inclusi tra i componenti del nucleo?	Si indicano esclusivamente i componenti cointestatari presenti nel quadro A
B_7	11/03/2015	I cittadini che abitano in case popolari con assegnazione di alloggio, in assenza del protocollo del numero di assegnazione dell'alloggio, che versano il canone di locazione così come comunicato dall'Ente competente potranno indicare nel quadro B di essere in Casa di abitazione "in locazione"?	Si, dovrà essere compilata la sezione relativa agli estremi di registrazione come segue: Data: una qualunque data valida ad es. 01/01/AAAA (dove AAAA è l'anno di sottoscrizione); Serie: EDIPUB o ND (non disponibile) Codice Ufficio: ND (non disponibile) Numero: ND (non disponibile)
B_8	11/03/2015	Nel caso di occupanti censiti che versano il canone di locazione ma privi di assegnazione di alloggio possono indicare l'affitto?	No in quanto non assegnatari.
B_9	11/03/2015	E' possibile indicare in DSU quadro FC3 il debito residuo al 31/12 del mutuo per l'acquisto di un immobile di categoria C/1?	Sì in quanto le istruzioni riportano di "indicare per ciascun immobile" il capitale residuo al 31.12 contratto per l'acquisto dell'immobile o la costruzione del fabbricato

Modulo MB.2

Quadro C prestazioni universitarie

Num.	Data	Quesito	Risposta
MB2_1	05/02/2015	Isee studenti universitari - si chiede conferma del fatto che sia variata la data da prendere come riferimento per la verifica della variazione di residenza di uno studente universitario:	In attesa di ulteriori chiarimenti da parte ANDISU si mantengono le regole di comportamento sino ad oggi adottate e quindi i 2 anni dalla data di presentazione della domanda (vieni oggi per compilare la DSU e io verifico che la variazione sia antecedente i due anni a far tempo da oggi!).
MB2_2	11/03/2015	Per prestazioni universitarie, in caso di studente straniero residente in Italia con genitori stranieri residenti all'estero, come dovrà essere compilata la DSU dello studente con particolare riferimento al quadro A?	In attesa di disposizioni da parte del MIUR e alla luce del DPCM 159/2013 è possibile presentare esclusivamente una DSU con Quadro A costituito dal solo studente universitario barrando la prima casella del Quadro C (i genitori dello studente universitario sono tutti presenti nel quadro A)

Num.	Data	Quesito	Risposta
MB2_3	11/03/2015	<p>Come possono essere gestite le sottoelencate situazioni nella presentazione di una DSU con la richiesta dell'indicatore ISEEU per studente <u>non autonomo</u>:</p> <p>a) Studente orfano o studente con genitori stranieri e residenti all'estero?</p> <p>b) Alcune Università specificano che per lo studente coniugato non autonomo il nucleo di riferimento ai fini ISEEU è quello composto da lui e dal suo coniuge. Come ci comportiamo?</p> <p>c) Si rileva che per la gestione dell'ISEEU di uno studente non autonomo nel caso in cui i due genitori non siano coniugati e abbiano diversa residenza, non è possibile compilare la DSU inserendo le due componenti aggiuntive. Come ci si comporta?</p> <p>d) Alcune Università hanno innalzato il limite di capacità di reddito rispetto ai € 6.500 definiti con il DPCM del 9/04/2001. Come ci si comporta?</p>	<p>In attesa di disposizioni da parte del MIUR è possibile:</p> <p>a) In entrambe le casistiche per poter ottenere l'indicatore ISEEU bisogna inserire nel quadro A il solo studente universitario e nella compilazione del quadro C riportare il suo r il C.F. e barrare la prima casella (I genitori dello studente universitario sono tutti presenti...).</p> <p>b) Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.P.C.M. 159/2013 lo studente universitario è considerato autonomo qualora si verifichino le condizioni di cui alle lett. a) e b). Ne consegue che per il caso prospettato lo studente viene attratto nel nucleo familiare di origine senza eventuali coniuge e/o figli.</p> <p>c) In tale fattispecie bisogna che uno dei due genitori non coniugati e non conviventi tra di loro abbia già presentato una DSU e che fornisca allo studente universitario gli estremi della stessa. Questi devono essere indicati nel quadro C, nella sezione genitore di riferimento. L'altro genitore viene inserito nel quadro D e in base al suo "status" potrà essere considerato componente "attratta" o "aggiuntiva".</p> <p>d) Il limite è per l'attuale DSU è di € 6.500 e come tale deve essere considerato a prescindere dalla volontà dei rispettivi atenei.</p>

Modulo FC.1

Quadro FC2 patrimonio mobiliare

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC2_1	05/02/2015	Le carte di credito ricaricabili non appoggiate ad un conto corrente ma che hanno un codice Iban vanno indicate in FC2 sez. II con il codice 99?	Le cosiddette "carte conto" ovvero carte prepagate ricaricabili che possiedo le principali funzioni di un conto corrente vanno indicate nella nel quadro FC2 sezione I codice 01 indicando sia il saldo al 31/12 che la giacenza media. Le carte prepagate ricaricabili senza IBAN e senza funzioni di conto corrente si indicano nel quadro FC2 sezione II codice 99
FC2_2	05/02/2015	Per i mutui che sono congelati, perché non si riescono a pagare le rate, fino a quando posso continuare a inserire nella DSU la quota capitale residua del mutuo al 31/12?	Non deve essere verificato se il dichiarante ha pagato il mutuo ma solo il debito residuo al 31 dicembre dell'anno precedente.
FC2_3	05/02/2015	Carta acquisti? Come sarà effettuata, a partire dal 2015, la verifica del valore ISEE per la ricarica della carta acquisti? Per il primo bimestre si terrà conto dell'ISEE 2014 e per i successivi sarà necessario presentare una DSU ai sensi del DPCM 159/2013?	Come previsto dalla norma il beneficio/ricarica per prestazioni richieste nel 2014 e già in corso di erogazione sarà valido fino alla scadenza annuale dell'ISEE: esempio il cittadino ha presentato l'ISEE e la domanda di social card a ottobre 2014, le ricariche verranno effettuate fino a ottobre 2015 senza bisogno di presentare una nuova DSU.
FC2_4	05/02/2015	Gli arretrati riscossi nell'anno di rilevazione del reddito devono essere inseriti e se sì dove?	No non vanno inseriti se soggetti a tassazione separata, e non vanno inseriti così come il TFR.

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC2_5	05/02/2015	Nella compilazione dati intermediario finanziario, nell'identificativo rapporto cosa dobbiamo inserire?	Dando preferenza all'inserimento del codice IBAN si può anche inserire in numero rapporto (ad esempio il numero di c/c, il numero dossier titoli ecc) con l'unica avvertenza che nel caso di più rapporti finanziari contraddistinti da uno stesso identificativo rapporto (ad es. conto corrente e conto di deposito) l'identificativo rapporto dovrà essere inserito preceduto dal codice "Tipo rapporto" già individuato (ad es. <u>per il conto corrente 01 più codice IBAN o numero di conto</u> e <u>per il conto di deposito 03 più codice IBAN o numero di conto</u>)."
FC2_6	11/03/2015	Alla luce della difficoltà di rilascio, da parte degli Istituti di credito e postali, del calcolo della giacenza media con particolare riferimento ai libretti di deposito, è possibile inserire tali voci nella sez. II del quadro FC2, cod. 99, anziché nella sez. I del quadro FC2, cod. 03?	No, il rapporto finanziario in argomento deve essere inserito nella sez. I del quadro FC2, cod. 03. Per tale fattispecie è stata presentata richiesta al Ministero del Lavoro di semplificare l'accesso al dato della Giacenza media da parte delle famiglie.
FC2_7	11/03/2015	Per le carte prepagate e la carta acquisti rilasciata dall'INPS come calcoliamo la giacenza media?	Le carte prepagate con un proprio IBAN devono essere indicate nella prima sezione del quadro FC2 mentre le carte prepagate "classiche" devono essere inserite nella seconda sezione del quadro FC2. La Carta Acquisti non deve essere inserita in DSU in quanto rientra tra i trattamenti erogati dall'Istituto previdenziale che utilizzerà per il calcolo dell'Indicatore.
FC2_8	11/03/2015	Il patrimonio mobiliare del minore soggetto a tutela deve essere indicato in DSU nel quadro FC2?	Sì, se le istruzioni parlano di patrimonio posseduto e non di patrimonio disponibile. Si dichiara in FC2 salvo che la sentenza preveda condizioni diverse.
FC2_9	11/03/2015	Quale è il valore da riportare nell'ultima parte del quadro FC2 se nell'anno precedente sono stati acquistati immobili?	Deve essere riportato il valore risultante dall'atto notarile di trasferimento della proprietà

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC2_10	11/03/2015	Prestito sociale coop: ad alcuni soci è indicato oltre al saldo al 31/12 anche la giacenza media. Mentre altri soci hanno ricevuto la comunicazione in allegato dove si precisa che per tale deposito va dichiarato solo il saldo al 31/12. Che fare?	In attesa di chiarimenti parte dell'Agenzia delle Entrate si ritiene che essendo libretti di prestito sociale vanno indicati solo nella seconda sezione del quadro FC col codice 99 e rileva solo il saldo al 31.12.
FC2_11	11/03/2015	Considerato che al momento la procedura INPS di controllo scarta le DSU con codice fiscale intermediario estero in quanto "non conforme", si chiede di sapere come inserire i rapporti finanziari gestiti da intermediari esteri?	Può essere inserito il carattere E come primo carattere del campo operatore finanziario, seguito da un massimo di 15 caratteri alfanumerici (in caso di indisponibilità del codice fiscale, per operatori ad esempio extra Unione Europea, può essere inserito il valore END , dove ND sta per non disponibile).
FC2_12	11/03/2015	Modulo FC.1 - Quadro FC 2, Patrimonio mobiliare Sez. I e II nella sezione I del quadro FC 2 viene richiesto "l'identificativo rapporto", si ritiene che in tale campo vada indicato il numero che identifica il conto (ad esempio per i depositi di c/c il numero attribuito al conto dalla banca o dalla posta) è corretto?	Sì, è corretto
FC2_13	11/03/2015	41 bis. Nella sezione II del quadro FC 2 viene richiesto "l'identificativo rapporto" e il "codice fiscale dell'operatore finanziario", si ritiene che nel campo identificativo rapporto vada indicato un numero progressivo attribuito dal contribuente mentre nel "codice fiscale dell'operatore finanziario", in presenza di partecipazioni o di imprese individuali debba essere riportato il codice fiscale dell'impresa partecipata o dell'impresa individuale) è corretto?	Sì, è corretto

Quadro FC3 patrimonio immobiliare

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC3_1	05/02/2015	Patrimonio immobiliare detrazione mutuo residuo così come avviene oggi il mutuo potrà essere detratto anche se intestato a persona diversa dal proprietario?	Il debito residuo di capitale preso a mutuo, risultante al 31 dicembre, deve essere portato in detrazione in base alla percentuale di possesso dell'immobile e non in riferimento agli intestatari del mutuo; quindi, ad esempio, se due soggetti acquistano un immobile in comproprietà (50% cadauno), ma solo uno dei due contrae il mutuo per l'acquisto, il relativo capitale residuo al 31 dicembre verrà portato in detrazione da entrambi i proprietari dell'immobile nel limite della loro quota di possesso (50%).
FC3_2	11/03/2015	Se un contribuente non ha fatto il modello UNICO/7302014, pur essendone obbligato, il dichiarante dovrà autocertificare il reddito complessivo ai fini Irpef mediante compilazione del Quadro FC8 anche se non rientra tra i soggetti esonerati alla presentazione della dichiarazione dei redditi?	Si, deve essere compilata la sezione 2 del quadro FC8.
FC3_3	11/03/2015	I voucher o buoni lavoro, che sono compensi di lavoro autonomo occasionali riconosciuti a determinate categorie di soggetti, sono redditi esenti, riconosciuti ai fini del diritto alla pensione. Dove devono essere inseriti nella DSU?	Tali redditi non rientrano fra i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari erogati da INPS e non inclusi nel reddito complessivo ai fini IRPEF ex art. 4, comma 2 lett. f), pertanto devono essere indicati in DSU dal cittadino nel modulo FC1 - Quadro FC4 in "Redditi esenti da imposta".
FC3_4	11/03/2015	I dichiaranti Isee residenti in Valle d'Aosta hanno l'invalidità (indennità di accompagnamento) erogata direttamente dalla Regione, sono equiparati agli altri percettori e quindi l'indennità viene rilevata direttamente dall'INPS?	No, in quanto l'indennità di accompagnamento per la Regione valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano non essendo erogate da INPS , rientrano nei dati autocertificati dal titolare la DSU e inseriti nel quadro FC4.

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC3_5	11/03/20015	Devono essere indicati nel patrimonio immobiliare gli immobili che sono all'asta perché pignorati (ma non ancora venduti).	Anzitutto i beni, pur restando di proprietà (e, di solito, anche nel possesso) del debitore, sono sottratti alla sua libera disponibilità, e questo non comporta la perdita del diritto di proprietà con la conseguenza che gli stessi devono essere dichiarati

Quadro FC4 redditi e trattamenti da dichiarare ai fine ISEE

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC4_1	05/02/2015	Nella compilazione del calcolo della componente aggiuntiva (modulo FC.4, quadro FC9), l'inserimento del protocollo di una DSU precedente nella sezione I è alternativo/esclude la compilazione delle sezioni II e III?	No, la sezione II e III servono per comunicare le informazioni del componente aggiuntivo necessarie per il calcolo dell'ISEE del beneficiario. Nel caso in cui il componente aggiuntivo abbia già un ISEE ordinario, può comunicare il suo protocollo al beneficiario che lo inserirà nella sua DSU. In questo caso il beneficiario indicherà nella sua DSU i dati del figlio e della sua DSU (protocollo) ottenendo il calcolo dell'Indicatore richiesto.
FC4_2	05/02/2015	<p>Quadro FC4, confermate che come previsto dalle istruzioni le prestazioni di seguito elencate non devono essere inserite nel quadro FC4?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche; • Voucher per servizi all'infanzia; • Assegni di cura; • Bonus gas e elettrico; • Altre forme di compartecipazione al costo di beni o servizi del disabile. 	<p>“Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.</p> <p>Analogamente non devono essere indicati i contributi che sono erogati a titolo di rimborso spese, poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi. A titolo esemplificativo, non vanno indicati i contributi erogati a titolo di rimborso per spese che la persona con disabilità e/o non autosufficienza ha la necessità di sostenere per svolgere le sue attività quotidiane (ad esempio i contributi per l'assistenza indiretta, vita indipendente, gli assegni di cura, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'acquisto di prodotti tecnologicamente avanzati o per il trasporto personale) sempre che il contributo sia erogato a fronte di rendicontazione delle spese sostenute.</p> <p>Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.”</p>
Num.	Data	Quesito	Risposta

FC4_3	05/02/2015	La pensione di guerra e la rendita INAIL deve essere inserite?	Si devono essere inserite nel quadro FC4 in quanto non erogate da INPS.
FC4_4	11/03/2015	Altri tipi di borse di studio, come ad esempio quelle erogate dall'ERSU (Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario) peraltro prive di certificazione, vanno indicate in tale quadro? - Altri tipi di borse di studio rilasciate dalla regione Sardegna, quando ad esempio viene rilasciato un Cud a zero ed è presente nelle annotazioni il codice BQ "Redditi totalmente esentati da imposizione" vanno indicate?	Sì, in base a quanto specificato nelle istruzioni, parte 2, paragrafo 6.2 - punto 2 devono essere indicate in FC4 in quanto redditi esenti da imposte.
FC4_5	11/03/2015	Quale valore deve essere indicato in DSU per i redditi fondiari di beni situati all'estero non locati soggetti alla disciplina IVIE? Per i possessori di immobili all'estero che non hanno fatto il modello Unico Quadro RW come si procede?	In attesa di chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate per ambedue le casistiche prospettate le regole sono comuni e di seguito sintetizzate. Quadro FC4 per la determinazione del dato reddituale per gli immobili detenuti all'estero da soggetti residenti si ritiene che se lo Stato Estero assoggetta a tassazione gli immobili, in Italia doveva essere dichiarato l'ammontare netto tassato all'estero, se lo Stato estero non li assoggetta a tassazione, sono esclusi da imposizione anche in Italia. Quadro FC3 Per la determinazione del dato patrimoniale la base imponibile è costituita, nella generalità dei casi, dal costo di acquisto dell'immobile risultante dal relativo atto o dai contratti da cui risulta il costo complessivo sostenuto per l'acquisizione di diritti reali diversi dalla proprietà. Nel caso in cui il fabbricato sia stato costruito, si fa riferimento al costo di costruzione sostenuto dal proprietario e risultante dalla relativa documentazione, In mancanza di tali valori o in mancanza della relativa documentazione, si assume il valore di mercato rilevabile nel luogo in cui è situato l'immobile al termine di ciascun anno solare. Per quanto riguarda gli immobili acquisiti per successione o donazione il valore è quello dichiarato nella dichiarazione di successione o in altri atti previsti dagli ordinamenti esteri con finalità analoghe.

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC4_6	11/03/2015	La pensione AVS Svizzera la indichiamo nell'ISE? Nel quadro FC4 (redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta? Oppure FC4 redditi da lavoro (lavoro e non pensione) prestato all'estero e tassati esclusivamente all'estero?	Deve essere indicata in DSU al quadro FC4. Nel modulo non è presente la voce "pensioni estere" quindi anche se la pensione AVS è soggetta a ritenuta a titolo di imposta in attesa di modifiche della modulistica si indicano nel campo "redditi di lavoro dipendente tassati esclusivamente all'estero"
FC4_7	11/03/2015	Dove deve essere indicata la pensione estera?	Se la pensione estera è da dichiarare nel modello 730/Unico e la dichiarazione dei redditi è stata presentata, sarà acquisita dall'anagrafe tributaria, mentre se non è da dichiarare in Italia deve essere inserita in FC4 alla voce "Redditi da lavoro dipendente" tassati esclusivamente all'estero
FC4_8	11/03/2015	Il contributo affitto erogato dal Comune di competenza deve essere riportato in DSU?	Sì, deve essere riportato in DSU in quanto il contributo affitto non costituisce un rimborso spese e non è assimilabile a una riduzione alla compartecipazione al costo di servizi.
FC4_9	11/03/2015	Il contributo Home Care Premium deve essere inserito nella DSU? Se sì dove?	Il contributo Home Care Premium non è rilevato da INPS e non va indicato nella DSU poiché si tratta di somme corrisposte a titolo di rimborso spese per l'acquisto di beni o servizi
FC4_10	11/03/2015	Il reddito fondiario dei terreni e dei fabbricati soggetti ad IMU come deve essere indicato in DSU?	Deve essere indicato nel quadro FC4 il valore risultante dalla dichiarazione dei redditi 730/UNICO al rigo "Redditi fondiari non imponibili". Per quelli non soggetti ad IMU, il reddito fondiario confluirà nel reddito complessivo ai fini Irpef e sarà acquisito dall'Anagrafe tributaria salvo il caso di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi per il quale dovrà essere compilato il quadro FC8
FC4_11	11/03/2015	Pensione complementare del marmo pagata dal Comune di Carrara deve essere inserita nel quadro FC4 nei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari.	Si tratta di una pensione comunale supplementare per gli operai delle cave e ad altri lavoratori del settore lapideo erogata dal Comune di Carrara. In attesa di chiarimenti da parte dell'Inps/Ministero del lavoro va dichiarata nel quadro FC4.
FC4_12	11/03/2015	L'assegno di cura che va inserito nell'ISEE (non erogato da INPS) e che va indicato (se non rendicontato) in FC4 può essere erogato direttamente alla persona disabile oppure ad un suo familiare o ad altre persone che assistono il disabile. ES: figlia che non è nel nucleo del disabile. Chi lo deve dichiarare?	Questo assegno di cura se non rendicontato verrà inserito nel quadro FC4 del componente che direttamente lo percepisce (il disabile o il familiare o altra persona che assiste il disabile). Nell'esempio l'assegno di cura verrà inserito nella DSU della figlia
FC4_13	11/03/2015	In seguito al terremoto che ha colpito	Si condivide l'osservazione, ad oggi se

l'Emilia Romagna a maggio 2012, tanti comuni hanno erogato ai cittadini che risiedevano in alloggi diventati totalmente o parzialmente inagibili e per i quali è stata disposta ordinanza di sgombero totale/parziale/temporanea, contributi assistenziali di varie tipologie.

Alcuni di essi a me verrebbe da dire che non sono da dichiarare perché sono contributi erogati a titolo di rimborso spese....ma su altri come il CAS (contributo autonoma sistemazione), che è un reddito esente ai fini Irpef, ho dei dubbi. Ovviamente, le modalità di comportamento dei Comuni non sono omogenee:

Il Comune di San Felice sul Panaro (MO), ritiene che queste somme vadano inserite nella DSU e a tal proposito invia questa certificazione ai cittadini.

verifichiamo che il contributo è erogato come rimborso spese non deve essere inserito altrimenti sì.

Quadro FC5 assegni periodici per coniuge e figli

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC5_1	05/02/2015	Se il padre paga l'assegno di mantenimento per il figlio maggiorenne l'importo va indicato alla madre o al figlio?	Dalla madre fino a quando il figlio non diventa maggiorenne. Poi il giudice può decidere che l'assegno venga erogato direttamente al figlio e in questo caso visto che l'assegno non è effettivamente percepito dal ex coniuge è corretto che lo dichiari il figlio maggiorenne nel quadro FC4. Ne consegue che lo deve indicare il soggetto che effettivamente lo percepisce in base a un provvedimento dell'autorità giudiziaria (vedi sentenza).
FC5_2	05/02/2015	Il DPCM all'art.4 comma 3 lettera b) recita" nel caso in cui i genitori non siano coniugati, né legalmente ed effettivamente separati e non via sia provvedimento dell'autorità giudiziaria..." si può portare in detrazione l'importo degli assegni corrisposti per il mantenimento dei figli?	Si conferma quando indicato nelle istruzioni alla compilazione della DSU quindi sia che sia presente un provvedimento giudiziario sia in sua assenza si portano in detrazioni gli assegni corrisposti per il mantenimento dei figli.

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC5_3	05/02/2015	<p>Quadro FC5 – assegni percepiti: le istruzioni alla DSU prevedono che vadano inseriti tra gli assegni percepiti solo quelli relativi al mantenimento dei figli, in quanto quelli relativi al mantenimento del coniuge dovrebbero essere già inclusi nel reddito complessivo; dando per scontato che il coniuge che percepisce assegni di mantenimento faccia sempre dichiarazione dei redditi. Se così non fosse, gli assegni percepiti per il mantenimento del coniuge dove li metto?</p> <p>Esempio: un soggetto non ha presentato dichiarazione dei redditi seppur obbligato in quanto possessore di redditi di lavoro dipendente pari a 15.000€ e assegni per il proprio mantenimento corrisposti dal coniuge pari a 6.000€. Compilo il quadro FC8 sez. II indicando reddito complessivo 21.000€ di cui 15.000€ di lavoro dipendente? O gli assegni percepiti li indico nel quadro FC5 anche se non sono relativi al mantenimento dei figli?</p>	<p>Vanno inseriti nel quadro FC8 sez. II nel reddito complessivo. Quindi avrai un reddito complessivo di € 21.000 di cui € 21.000 di lavoro dipendente. In quanto gli assegni percepiti per il mantenimento del coniuge vengono assimilati al reddito da lavoro dipendente.</p>
FC5_4	05/02/2015	<p>Gli assegni percepiti li indico nel quadro FC5 anche se non sono relativi al mantenimento dei figli?</p>	No
FC5_5	11/03/2015	<p>Gli assegni alimentari percepiti da una madre per il figlio minore vanno dichiarati per cassa (ossia quelli effettivamente percepiti) o per competenza (ossia quelli previsti dalla sentenza di separazione/divorzio)?</p>	Devono essere indicati in DSU secondo il principio di cassa.
FC5_6	11/03/2015	<p>Nel caso in cui una madre abbia ricevuto nello stesso anno oltre agli assegni alimentari ordinari per il figlio minore anche una somma in denaro relativa ad un'ingiunzione di pagamento fatta dal tribunale all'ex coniuge per assegni alimentari di precedenti anni, cosa deve dichiarare nella nuova DSU? Entrambe le somme ricevute o soltanto quella relativa all'anno di imposta oggetto della DSU?</p>	Prendiamo a riferimento quanto previsto sulla sentenza, tenendo comunque in considerazione quelli percepiti nell'anno di riferimento (nel 2015 quelli relativi al 2013). Le istruzioni prevedono di indicare gli assegni effettivamente percepiti anche se diversi da quelli previsti in sentenza

Quadro FC7 Disabilità e non autosufficienza

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC7_1	05/02/2015	Spese per colf e badanti, come vengono inseriti i dati da Inps?	<p>In premessa il dato viene rilevato solo in presenza di un disabile non autosufficiente. Dopo di che l'INPS verifica che il datore di lavoro segnalato all'apertura del contratto sia presente nel quadro A del modello ordinario o del modulo ridotto.</p> <p>Il valore rilevato deriva dai MAV versati nell'anno solare precedente tramite la moltiplicazione della retribuzione oraria con il numero delle ore lavorate.</p>

Modulo FC.3

Quadro FC8

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC8_1	05/02/2015	Ho dimenticato di inserire un CUD in dichiarazione dei redditi come mi comporto?	Presento la DSU senza il quadro FC 8 sezione II; una volta ottenuta l'attestazione essendo il dato reddituale riportato diverso da quello conosciuto dal titolare della DSU, il medesimo presenta il modulo integrativo con il solo quadro FC8 indicando la somma totale dei redditi percepiti e non la differenza tra gli stessi.
FC8_2	05/02/2015	Integrazione. Devono essere riportati tutti gli importi restituiti da INPS/AGENZIA modificando quelli non ritenuti corretti?	No, deve essere riportato solo il valore/i non condiviso/i con i dati forniti da INPS/Agenzia.
FC8_3	05/02/2015	Quadro FC8 sez. II: nella voce reddito complessivo ai fini Irpef cosa indico? E' la somma dei redditi elencati nelle voci successive come "di cui" (redditi da lavoro dipendente, redditi da pensione, redditi agrari, redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta) o devo calcolare manualmente il dato come se stessi simulando una dichiarazione dei redditi, includendo ad esempio anche il reddito da fabbricati?	Si calcola e si inserisce il reddito complessivo determinato ai fini Irpef, come se stessi simulando una dichiarazione dei redditi, definendo se presenti i "di cui" presenti nel quadro FC8.
FC8_4	05/02/2015	In caso di integrazioni o rettifiche, va spedita anche l'intera ISE originale o il singolo quadro?	Il singolo quadro FC8 se si tratta di integrazioni/rettifiche di dati prelevati in automatico dalle banche dati INPS/Agenzia delle Entrate.
FC8_5	11/03/2015	Nel modello Isee 2015 bisogna inserire il reddito 2013. Nel caso in cui il contribuente si accorge di aver indicato un reddito errato ed oggi effettua un modello Unico Integrativo come ci si comporta? Bisogna fare prima il modello UNICO integrativo e poi fare la DSU oppure si può in qualche modo già indicare il nuovo reddito nel modello Isee?	Avendo il cittadino presentato la dichiarazione dei redditi 2014, bisogna prima aspettare il ritorno della DSU con il dato prelevato dall'Agenzia delle entrate e poi effettuare la rettifica mediante la compilazione della sezione II del quadro FC8 inserendo con il valore di reddito corretto
FC8_6	11/03/2015	Se un soggetto ha un modello CUD 2014, compilato al punto 1 e nelle annotazioni viene indicato che tale importo riguarda un reddito da lavoro dipendente percepito in qualità di erede e, quindi, non deve essere indicato in dichiarazione dei redditi, devo inserirlo nella DSU? Se sì, dove?	Dal momento che trattasi di redditi soggetti a tassazione separata sulla base dei redditi del defunto non devono essere riportati in DSU.

Nucleo Ridotto

Num.	Data	Quesito	Risposta
N_1	05/02/2015	Ho presentato una DSU con MB1rid per richiedere prestazioni socio sanitarie. Ora devo richiedere un tipo di prestazione generica (ad es bonus gas) per il quale il nucleo ridotto non è ammesso. Come mi devo comportare?	Partendo da un MB.1rid per passare a una DSU standard si deve presentare una nuova DSU "ordinaria" . Quindi si consiglia: <ul style="list-style-type: none">• Dove possibile si presenta contemporaneamente un DSU standard con all'interno anche la richiesta del nucleo ristretto;• Se è stata presentata una DSU con il nucleo ristretto, alla stato attuale, bisogna presentare una nuova DSU standard.
N_2	05/02/2015	Nel caso di una compilazione DSU modulo MB1.rid, se è già stata mandata una ISEE "standard", come facciamo a legarla alla DSU precedente nel caso non si tratti di Integrazione Socio Sanitaria Residenziale (modulo MB.3) (es. benefici per corsi di dottorato di ricerca)?	Si invia una dichiarazione MB.1rid senza legarla alla DSU standard così come indicato per il caso inverso nella risposta al quesito precedente.
N_3	05/02/2015	Nucleo ristretto – pag. 21 istruzioni DSU è così indicato: “il beneficiario non deve necessariamente essere il dichiarante tuttavia il dichiarante deve far parte del nucleo ristretto”. Esempio: il nucleo è composto da A (dichiarante) + B (coniuge del dichiarante) + C (padre del dichiarante) presento DSU per contributo affitto → il nucleo è composto da A, B, C. Posso richiedere la prestazione socio sanitaria per C avvalendomi del nucleo ridotto? Dalle istruzioni pare di capire che la cosa non sia possibile visto che il dichiarante della DSU ordinaria non fa parte del nucleo ristretto; bisogna quindi presentare una DSU a parte, giusto?	Nonostante l'identificazione corretta della composizione dei due nuclei (nucleo ordinario composta da A, B, C e nucleo ristretto composto da C) poiché il soggetto A è il dichiarante della DSU, non è possibile indicare contestualmente i due nuclei nella stessa DSU poiché il dichiarante A non è presente in entrambi i nuclei, ordinario e ristretto. È necessario quindi compilare 2 DSU.
N_4	11/03/2015	In fase di richiesta di una prestazione Socio sanitaria residenziale i figli residenti all'Estero vanno inseriti?	No viene preso in considerazione solo il coniuge residente all'estero e iscritto all'AIRE.
N_5	11/03/2015	La compilazione del modulo MB.3 - quadro E (prestazioni socio-sanitarie residenziali a ciclo continuo) - prevede la compilazione della sezione II del quadro E con l'indicazione della presenza o meno di figli esterni al nucleo del beneficiario della prestazione. Nel caso in cui i figli fossero residenti all'estero (iscritti o non iscritti all'AIRE), in base al DPCM 159/2013 art. 3 comma 3 non devono essere considerati, come deve essere compilato il modulo MB.3 quadro E?	Si ritiene che possa essere richiesta la prestazione indicando che non sono presenti figli esterni al nucleo del beneficiario, visto che tra le condizioni di esclusione non è prevista tale casistica.

Varie

Num.	Data	Quesito	Risposta
V_1	05/02/2015	L'Inps ci restituisce solo l'attestazione o anche la DSU completa di tutti i dati autodichiarati/rilevati dalle banche dati Agenzia Entrate e Inps?	Al dichiarante della DSU (e se da quest'ultimo delegato il CAF), insieme all'attestazione vengono forniti tutti gli elementi (autodichiarati/rilevati) necessari al calcolo dell'indicatore ISEE richiesto.
V_2	05/02/2015	In presenza di componente aggiuntiva l'attestazione viene recapitata solo al nucleo dove è presente il beneficiario?	Attualmente sì, l'attestazione contenente i dati della componente aggiuntiva viene consegnata solo al titolare della DSU nel quale nucleo è presente il beneficiario della prestazione.
V_3	05/02/2015	Se i dati del quadro FC6 risultano assenti pur avendo proprietà di autoveicoli etc./etc. Cosa succede al cittadino? Possono essere eventualmente dichiarati tutti in capo al dichiarante.	No, come per le altre informazioni devono essere dichiarati in base alle proprietà.
V_4	05/02/2015	La dichiarazione ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo, nel caso di variazione del nucleo familiare (es. nascita di un figlio) prima della scadenza della dichiarazione, può esserne presentata una nuova DSU con il nucleo aggiornato?	Sì.
V_5	03/02/2015	Un soggetto si presenta al CAF e compila una DSU per le prestazioni legate alla maternità. La DSU viene inviata all'Inps con un suo numero di protocollo. Successivamente lo stesso soggetto si presenta al CAF per compilare una dichiarazione per diritto allo studio universitario. Nella prima DSU non è stato compilato il quadro C (per indicare lo studente Universitario beneficiario), pertanto nell'attestazione non sarà presente l'ISEEU. Per ottenere tale indicatore bisogna presentare nuova DSU che oltre alle informazioni presenti dovrà contenere anche il quadro C necessario per avere l'ISEEU.	Sì.
V_6	11/03/2015	Nel documento tecnico per la compilazione delle DSU è riportata la seguente indicazione: R – Rettifica (sia online che offline). Nel caso in cui si renda necessario rettificare dei dati di una dichiarazione già inviata, per rettifica si intende errore nella trascrizione dei dati?	Sì, si precisa che la rettifica effettuata tramite CAF (pin operatore CAF o flusso telematico) è una assunzione di responsabilità dello stesso e quindi da non utilizzare per produrre eventuali rettifiche richieste dal titolare della DSU.

Num.	Data	Quesito	Risposta
V_7	11/03/2015	Per la rettifica, l'operazione avviene in un momento successivo alla presentazione della DSU quindi: sarà necessario richiamare una dichiarazione già esistente indicando l'attributo NumeroProtocolloRiferimento e ritrasmettere la dichiarazione originale con le correzioni da effettuare?	Sì, sia in modalità on line che offline
V_8	11/03/2015	Nel caso di dichiarante (unico componente del nucleo familiare) con carta di identità in cui compaiano le diciture "illetterato" o "impossibilitato alla firma" come ci comportiamo per la sottoscrizione della Dsu?	Nel caso di documento d'identità rilasciato dal Comune attestante una delle due condizioni si può non far firmare la DSU e si conserva solo il documento, questo in virtù del fatto che in questo caso lo "status" è stato accertato dal Comune e dichiarato in base a una certificazione medica o altri atti che sono stati acquisiti dallo stesso Ente.